



Automobile Club Treviso

AUTOMOBILE CLUB TREVISO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2026

Egregi Consiglieri,

il Budget annuale per l'esercizio 2026 è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 28 settembre 2009.

Come di consueto, il budget annuale per l'anno 2026, risulta essere composto dai seguenti documenti:

- **Budget economico:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026, rispetto alle previsioni 2025 alla data del 30 settembre 2025, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024;
- **Budget degli investimenti/dismissioni:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026.

Costituiscono allegati al Budget annuale:

- **Budget di tesoreria;**
- **Relazione del Presidente;**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.**

Il Budget economico annuale è formulato in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 c.c., in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il **conto**, e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente, elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015, che recepisce la Direttiva comunitaria 26.06.2013, n.2013/34/Ue, sono state introdotte modifiche, tra l'altro, agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile in merito agli schemi di redazione del bilancio.

Il D.M. del 27.03.2013, di cui alla circolare MEF n.35 del 22.08.2013, fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria che, nella fattispecie, prevede come **ulteriori allegati** al budget annuale, i seguenti documenti:

- **Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto in oggetto;**
- **Budget economico pluriennale;**
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.**

Di seguito, in sintesi, i dati salienti del budget 2026 in esame:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.415.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.344.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	71.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	4.500
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	76.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.000
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2026	50.000

BUDGET ECONOMICO

Sono stati, inoltre, presi in considerazione tutti gli specifici accadimenti gestionali, ad oggi noti, che influiranno sul prossimo esercizio.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi di prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo ed è pari ad € 50.000.

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo 2024	Budget economico assestato 2025 (a)	Budget Esercizio 2026 (b)	Differenza (b-a)
Totale valore della produzione	1.205.907	1.361.350	1.415.500	54.150
Totale costi della produzione	1.171.657	1.288.100	1.344.000	55.900
Diff.za fra valore e costi produzione	34.250	73.250	71.500	-1.750
Totale proventi e oneri finanziari	6.051	3.200	4.500	1.300
Totale rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	40.301	76.450	76.000	-450
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.069	32.000	26.000	-6.000
Utile/perdita dell'esercizio	37.232	44.450	50.000	5.550

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2026	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.361.350	1.415.500	-54.150	-3,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.133.700	-1.182.000	48.300	-4,1%
Valore aggiunto	227.650	233.500	-5.850	-2,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-121.750	-125.000	3.250	-2,6%
EBITDA	105.900	108.500	-2.600	-2,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-32.650	-37.000	4.350	-11,8%
Margine Operativo Netto	73.250	71.500	1.750	2,4%
Risultato della gestione finanziaria	9.200	9.500	-300	-3,2%
EBIT normalizzato	82.450	81.000	1.450	1,8%
Proventi straordinari	0	0	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	0,0%
EBIT integrale	82.450	81.000	1.450	1,8%
Oneri finanziari	-6.000	-5.000	-1.000	20,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	76.450	76.000	450	0,6%
Imposte sul reddito	-32.000	-26.000	-6.000	23,1%
Risultato Netto	44.450	50.000	-5.550	-11,1%

Dalla tabella sopra riportata si evince, confrontando i due esercizi, un decremento del valore aggiunto pari a € 5.850. Il margine operativo lordo (Ebitda) è positivo e si attesta in € 108.500, con un decremento di € 2.600 rispetto a quanto preventivato per l'esercizio in corso.

Il valore aggiunto, oltre a garantire la remunerazione del costo del personale e la copertura degli ammortamenti, ha generato un margine operativo netto positivo per € 71.500.

Il margine operativo netto, ulteriormente rettificato dalle risultanze della gestione finanziaria, ha determinato un risultato lordo ante imposte di entità positiva.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo pari a € 76.000, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 26.000 che hanno comportato come risultato netto dell'esercizio, un utile di € 50.000.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, come già accennato, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari ad € 71.500. Il MOL (Margine Lordo Operativo) si attesta in € 105.500, come esplicato nella seguente tabella:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO		
DESCRIZIONE		IMPORTO
1) Valore della produzione		1.415.500
2) di cui proventi straordinari		0
	3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.415.500
4) Costi della produzione		1.344.000
5) di cui oneri straordinari		0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)		34.000
	7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.310.000
	MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	105.500

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 1.415.500, rispetto ad € 1.361.350 del 2025. Di seguito si analizza la composizione della voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi” che formano il valore della produzione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

All'interno della seguente macro-voce sono evidenziate le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi, tra cui si specificano quelle più rilevanti, relative a quote sociali, proventi per riscossione tasse automobilistiche, proventi per pratiche AA e patenti.

Le voci citate si attestano in complessivi € 822.500, rispetto ad € 751.500 del 2025, evidenziando un incremento pari al 9,45%. Si è ritenuto opportuno incrementare lo stanziamento dei ricavi per quote sociali (+ 14%). Prudenzialmente stabile la previsione per gli altri stanziamenti.

A1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Budget 2026	Budget 2025	Variazioni	% variaz.
VENDITA MATERIALE DIVERSO	500	1.500	-1.000	-66,7%
QUOTE SOCIALI	513.000	450.000	63.000	14,0%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	1.000	1.000	0	0,0%
PROVENTI MANIFESTAZIONI RICREATIVE E SPORTIVE	0	0	0	0,0%
PROVENTI RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	228.000	215.000	13.000	6,0%
PROVENTI UFFICIO PRATICHE AA	82.000	85.000	-3.000	-3,5%
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	-2.500	-3.000	500	-16,7%
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE RELATIVI AD ES.PREC.	500	2.000	-1.500	-75,0%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	822.500	751.500	71.000	9,4%

2) Altri ricavi e proventi.

Il valore complessivo della voce in argomento è pari ad € 593.000. Ai proprio interno sono specificate le entrate che derivano da rimborsi spese, royalties per l'utilizzo del marchio ACI, provvigioni SARA Assicurazioni, sponsorizzazioni, proventi per il servizio. *Invita revisione*, corsi patenti, ecc. Nello specifico, rispetto al 2025, vi è un decremento di € 16.850 pari al 2,76%. Per le provvigioni derivanti dall'attività assicurativa Sara per Treviso e Conegliano lo stanziamento complessivo si attesta in € 226.000 rispetto ad € 220.000 del 2025 in considerazione dell'andamento positivo delle Agenzie di riferimento. Alla voce proventi e ricavi diversi sono stanziati € 5.000 a fronte, tra l'altro, dei margini riconosciuti dalla Sede Centrale per le licenze sportive rilasciate agli sportivi del Club. Nel corso del 2026 è prevista la quarta edizione della rivista “ACI Treviso informa”. Sono stati stanziati € 8.000 quali proventi per i corsi propedeutici al conseguimento della patente di servizio per agenti di polizia locale appena assunti in servizio. L'attività “Invita Revisione” punta ad incrementare il numero di centri revisione attualmente presenti, condizione indispensabile allo scopo di pareggiare le spese di gestione del servizio svolto in collaborazione con Aci Informatica: allo stato attuale lo stanziamento si attesta in € 13.000. I proventi derivanti dall'ottava edizione della “Marca Classica” si attestano in € 48.000. Per il 2026 si ripropone l'opportunità di realizzare l'evento “Ruote nella Storia” in collaborazione con ACI Storico e l'associazione dei Borghi più belli d'Italia, coniugando la passione per le auto d'epoca e la valorizzazione del territorio: lo specifico stanziamento previsto ammonta a € 2.500.

A5 -ALTRI RICAVI E PROVENTI	2026	2025	Variazioni	% variaz.
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	10.000	10.000	0	0,0%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	38.000	38.000	0	0,0%
PROVVISIONI ATTIVE E CONTRIBUTI DA SARA	226.000	220.000	6.000	2,7%
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.000	6.000	-1.000	-16,7%
PROVENTI HOUSE ORGAN "ACI Treviso Informa"	500	1.500	-1.000	-66,7%
CONTR. PER SPONSORIZZAZIONE DA ISTITUTO DI CREDITO	8.500	10.000	-1.500	-15,0%
PROVENTI CORSI DI FORMAZIONE E RECUPERO PUNTI PAT.	500	3.000	1.800	0,0%
PROVENTI PER PRATICHE DI CONSULENZA TASSE AUTO	500	3.000	-2.500	-83,3%
PROVENTI PER SERVIZIO INVITA REVISIONE	13.000	13.200	-200	-1,5%
PROVENTI GARA LA MARCA CLASSICA	48.000	65.000	-17.000	-26,2%
RIMBORSO SPESE C/IVA PRATICHE AA	23.000	19.000	4.000	21,1%
PROVENTI CORSI PATENTI SPECIALI	8.000	9.000	-1.000	-11,1%
PROVENTI EVENTO RUOTE NELLA STORIA	2.500	3.500	-1.000	-28,6%
PROVENTI CORSA SALITA "VITTORIO VENETO - CANSIGLIO"	200.000	190.000	10.000	5,3%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500	18.650	-9.150	-49,1%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	593.000	609.850	-16.850	-2,8%

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari ad € 1.344.000, si prevedono in aumento per complessivi € 55.900 rispetto al 2025 con un incremento del 4,34%.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Variazioni	% variaz.
ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	8.500	9.000	-500	-5,6%
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	734.000	716.650	17.350	2,4%
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	52.000	50.500	1.500	3,0%
COSTI DEL PERSONALE	125.000	121.750	3.250	2,7%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	32.500	32.150	350	1,1%
VARIAZIONI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	3.000	-1.000	4.000	0,0%
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.500	1.500	0	0,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	387.500	357.550	29.950	8,4%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.344.000	1.288.100	55.900	4,3%

1) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

In tale voce sono specificati i costi imputabili all'acquisto di merce destinata alla rivendita (merchandising, libri di testo corsi, ecc.) oltre a spese di cancelleria, modulistica e materiale di consumo. Sono stati complessivamente quantificati in € 8.500, sostanzialmente in linea con il 2025.

2) Spese per prestazioni di servizi.

Tale macro-voce di costo è alimentata dal maggior numero di sottoconti, in quanto raggruppa al suo interno i costi per spese generali, di funzionamento, per la produzione associativa, per la gestione dell'attività di pratiche automobilistiche, per l'attività sportiva e per ciò che concerne la fruizione di servizi da terzi.

Le spese in trattazione ammontano complessivamente ad € 734.000 con un incremento di € 17.350 rispetto alle previsioni per il 2025 (+ 2,45%). Oltre alle consuete voci di spesa collocate in tale ambito, si è dato forma ai progetti proposti e contenuti nel Piano delle attività, predisposto dal Direttore. Il Piano citato prevede la conferma dell'organizzazione della gara "La Marca Classica" giunta alla 9^ edizione, ripropone il prosieguo dei corsi di recupero punti patente e patenti speciali di servizio, oltre alla oramai consueta edizione dell'*house-organ* dell'Ente "ACI Treviso Informa", che si conferma in versione digitale, oltre alla realizzazione di una serie di eventi, tra cui la Giornata dell'Automobilista e del Socio fedele. Lo stesso documento, in ultimo, evidenzia ulteriori iniziative relative alla sicurezza stradale quali "Sul Kart in sicurezza" ed "Insieme per la sicurezza" rivolte a giovani studenti e agli automobilisti del territorio provinciale. Infine, va evidenziato che il compenso annuo alla società in house "Treviso Aci Servizi srl", controllata dall'Ente quale socio unico, si attesta in complessivi €

175.000 (al netto di IVA istituzionale/indetraibile promiscua), corrispettivo suscettibile, in corso d'anno, di eventuali variazioni legate alla gestione del personale.

3) Spese per godimento di beni di terzi.

Complessivamente ammontano ad € 52.000, in linea rispetto all'esercizio in corso. Alla voce "noleggi", sono stati stanziati € 10.000 che fanno riferimento al noleggio di fotocopiatori e stampanti multifunzione, oltre a n.9 postazioni PC, per i necessari servizi erogati dalla struttura; mentre € 42.000 si riferiscono alla previsione di spesa sostenuta dall'Ente in virtù del contratto di locazione passiva per i locali messi a disposizione dell'Agenzia SARA di Conegliano, oltre alla locazione della sala polifunzionale adiacente alla Sede Sociale dell'Ente, locazione che comprende i posti auto interni ed esterni.

4) Costi del personale – altri accantonamenti.

Rappresenta i costi riconducibili al personale in servizio. L'importo complessivo si attesta in € 125.000, con un incremento di € 3.250 rispetto allo stanziamento attuale.

Inoltre, è stato ritenuto opportuno stanziare € 1.500 al fondo rinnovi contrattuali, come da prassi, allo scopo di garanzia di risorse, in termini di competenza, del prossimo rinnovo contrattuale di comparto.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, la consistenza del personale dell'A.C. Treviso al 30.06.2025 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2025			
Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno	Posti ricoperti	Posti vacanti
Area Funzionari (ex area C)	1	0	1
Area Assistenti (ex area B)	1	1	0
Area Assistenti (ex area B)	1	1	0
TOTALE	3	2	1

5) Ammortamenti e svalutazioni.

Tale voce racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio. È previsto uno stanziamento complessivo di € 32.500, rispetto ad € 32.150 del 2025 con un incremento pari all'1,09%.

6) Variazioni di materie prime, di consumo e merci.

In tale macro voce è contabilizzato il dato delle rimanenze finali rispetto al dato iniziale di merci a magazzino. Nel caso specifico la voce si riferisce alle rimanenze di omaggi sociali e merchandising.

7) Oneri diversi di gestione.

Tali voci comprendono imposte e tasse di varia natura (IMU, tassa rifiuti ecc.), IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti, spese di rappresentanza, oneri e spese bancarie, rimborsi e concorsi spese diverse, acquisto omaggi sociali.

Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata (c.d. IVA promiscua) viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespote al quale afferisce.

Si specifica, inoltre, che in tale macro-voce confluiscono pure i riversamenti delle aliquote associative spettanti alla Federazione.

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 387.500, rispetto ad € 357.550 dell'esercizio in corso (+ 8,38%).

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a € 4.500, ed è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget 2026	Budget 2025	Variazioni	% variaz.
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0,0%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9.500	9.200	300	3,3%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.000	6.000	-1.000	-16,7%
UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0,0%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.500	3.200	1.300	40,6%

1) Altri proventi finanziari.

Sono pari ad € 9.500 e si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati su c/c ed al rendimento annuo della polizza sul Tfs/Tfr.

2) Altri oneri finanziari.

Complessivamente ammontano ad € 5.000.

Sono stati considerati gli interessi che, nel corso del 2025, dovranno essere corrisposti sulle rate del mutuo ipotecario acceso per fronteggiare l'acquisto dell'attuale sede sociale, oltre ad altri modesti oneri finanziari di altra natura.

L'importo di € 4.500 è dato dalla somma algebrica tra proventi e oneri finanziari.

F- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In dettaglio si tratta di IRES per presumibili € 14.000 e di imposte IRAP per € 12.000.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il Budget degli investimenti/dismissioni è redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che concerne gli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
Immobilizzazioni immateriali - investimenti	3.000
Immobilizzazioni immateriali – dismissioni	0
Immobili - investimenti	5.000
Immobili – dismissioni	0
Altre immobilizzazioni materiali – investimenti	24.000
Altre immobilizzazioni materiali – dismissioni	0
Immobilizzazioni finanziarie - investimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie - dismissioni	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.000

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per migliorie apportate a beni di terzi, software, registrazione marchi, spese impianto e ampliamento, ecc., che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

L'importo indicato alla voce immobili viene stanziato per eventuali interventi migliorativi ed incrementativi degli immobili di proprietà, che si rendessero necessari in corso d'anno.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare allo scopo di garantire l'ottimale funzionamento dei servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2025 (a)	400.000
Totale flussi in entrata da gestione economica esercizio 2026	1.285.000
Totale flussi in entrata da dismissioni nell'esercizio 2026	0
Totale flussi in entrata da gestione finanziaria 2026	3.100.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA (b)	4.385.000
Totale flussi in uscita da gestione economica esercizio 2026	1.195.000
Totale flussi in uscita da investimenti nell'esercizio 2026	32.000
Totale flussi in uscita da gestione finanziaria 2026	3.058.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA (c)	4.285.000
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2026 (a+b-c)	500.000

Le previsioni per l'anno 2026 sono state formulate sulla base dei dati desunti dall'andamento costi/ricavi di competenza a tutto il 30 settembre scorso, delle eventuali riclassificazioni/rimodulazioni del budget 2025 nonché del consuntivo 2024.

I flussi in entrata della gestione economica si riferiscono ai ricavi di competenza ed ai crediti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che si prevede di incassare.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata da gestione finanziaria, si riferisce ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica.

I flussi in uscita della gestione economica si riferiscono ai costi del budget annuale in esame ed ai debiti generati negli esercizi precedenti a quello di budget, che si prevede di pagare.

Il totale flussi in uscita da investimenti si ricollega alla pianificazione dei beni materiali/immateriali che si presume di acquistare nell'esercizio.

Le uscite connesse alla gestione finanziaria si riferiscono alle rate in conto capitale relative al mutuo ipotecario in essere, ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica.

DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 27.03.2013

Come già anticipato, il D.M. del 27.03.2013 nella fattispecie, prevede come ulteriori allegati al Budget annuale, i seguenti documenti:

- **ALLEGATO A) - Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del Decreto in oggetto:** tale documento è una riclassificazione dei valori del budget economico predisposti come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AA.CC.
- **ALLEGATO B) Budget economico pluriennale:** si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'A.C. Treviso ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di attuare negli anni futuri. Rispetto a quanto ipotizzato l'anno scorso, sono

state apportate alcune modifiche, ove ritenuto opportuno, per una maggiore aderenza alle previsioni.

- **ALLEGATO C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** vengono illustrati in maniera sintetica i progetti cui l'A.C. Treviso darà adesione, ovvero, quelle iniziative che, rientrando nella sfera decisionale della struttura, permettono all'Ente di rafforzare il ruolo di presidio locale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi. Le iniziative (o obiettivi) così individuate, trovano correlazione con i target relativi.

SOCIETA' IN HOUSE

La gestione della società in house denominata "Treviso Aci Servizi srl", iscritta al registro ANAC da gennaio 2021, è assoggettata al Regolamento di Governance delle società dell'Automobile Club Treviso, approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo (delibera n.4.5 del 17.12.2018). Con ulteriore delibera del 25 settembre 2019, il Consiglio Direttivo ha accolto le modifiche proposte da Aci Italia, rispetto alla versione originale.

I rapporti economici con la società sono disciplinati da un contratto di servizio che evidenzia la natura di società in house providing secondo i parametri ANAC e che è oggetto di revisione annuale.

Nello specifico, il budget di previsione per l'esercizio 2026 di Treviso Aci Servizi srl., approvato dall'assemblea della stessa in data 15 ottobre, è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici societari e prevede un coerente equilibrio tra costi e ricavi.

In conclusione,

Il 2026 rappresenta per l'Automobile Club Treviso, un esercizio in cui le molteplici attività dell'Ente evidenzieranno sempre più una fase di stabilizzazione, finalizzata a posizionare l'Ente, quale Club associativo promotore di proposte al territorio e garante di gestioni opportune di risorse patrimoniali, economiche e finanziarie, oltre che umane.

Il Budget 2026 dell'Automobile Club Treviso rappresenta in maniera organica la traduzione in operatività delle iniziative e degli obiettivi che l'Ente ha in animo di perseguire nell'anno di riferimento. Si conferma coerente con il Piano delle attività così come predisposto e si pone lo scopo, come prima esigenza, di garantire il continuo miglioramento della base associativa conseguita, che rappresenta il punto principale delle attività dell'Ente.

Per quanto sopra illustrato si propone, al CD, l'approvazione del Budget di Previsione per l'esercizio 2026.

IL PRESIDENTE
f.to Stefano Torcellan

Treviso, lì 30 ottobre 2025